Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 284

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 11 dicembre 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1948

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AGLI ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Signori Abbonati, nonchè le Amministrazioni Comunali, di voler provvedere tempestivamente — in conformità delle tariffe suindicate — al rinnovo dell'abbonamento per l'anno 1948.

LA LIBRERIA DELLO STATO

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, n. 1304, concernente il trattamento di malattia dei lavoratori del commercio, del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 novembre 1947, n. 275, all'art. 3, capoverso 3°, linea 3ª ove è detto: « ... per *restrizione* s'intende ... » ecc., si deve leggere: « ... per *retribuzione* s'intende... » ecc.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 ottobre 1947, n. 1361.

Revisione delle prove scritte del concorso per volontario nella carriera diplomatico-consolare bandito con decreto Ministeriale 7 dicembre 1939.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 2 giugno 1927, n. 862;

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1939, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1939, registro n. 82, foglio n. 331, col quale veniva bandito un concorso per la carriera diplomatico-consolare;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Ritenuta la necessità di sottoporre a revisione le prove scritte nel concorso predetto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso bandito con decreto Ministeriale 7 dicembre 1939 per volontario nella carriera diplomatico-consolare, sono sottoposte a revisione secondo le modalità stabilite nel presente decreto.

Art. 2.

Per ottenere la revisione di cui all'art. 1 i candidati non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione degli affari esteri, dovranno presentare apposita domanda a questo Ministero entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 3.

Il Ministro per gli affari esteri, su conforme parere del Consiglio di amministrazione, ha facoltà di esonerare dalla revisione i candidati già assunti nel ruolo diplomatico-consolare e tuttora in servizio, i quali, per le prove date nell'esercizio delle proprie funzioni e per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, siano giudicati meritevoli di conservare i posti attualmente ricoperti.

Art. 4.

La revisione sarà compiuta da una Commissione, presieduta da un presidente di Sezione del Consiglio di Stato e composta di un consigliere di Cassazione, di un funzionario della carriera diplomatico-consolare di grado non inferiore a ministro plenipotenziario di 2ª classe e di tre professori titolari di università rispettivamente di diritto internazionale, di economia e di storia moderna.

Alla Commissione potranno essere aggregati esperti, di preferenza docenti universitari, di lingue estere, per le prove delle lingue stesse.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera diplomatico-consolare di grado non inferiore al 7°.

Art. 5.

I candidati che, a seguito della revisione delle prove scritte avranno riportato la media scritta di sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna prova, saranno ammessi a sostenere una prova orale consistente in un colloquio con la Commissione di cui al precedente articolo su argomenti attinenti al diritto internazionale, all'economia politica ed alla storia moderna contemporanea.

La prova orale consisterà inoltre in una conversazione in almeno due delle seguenti lingue a scelta del candidato: francese (o spagnolo), inglese, russo e tedesco.

Il candidato potrà chiedere di essere esaminato anche in altre lingue estere.

Nella prova orale i candidati dovranno riportare la votazione minima di sette decimi per conseguire l'idoneità.

Art. 6.

I candidati che risulteranno idonei saranno assunti quali volontari nella carriera diplomatico-consolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della legge 2 giugno 1927, n. 862, con retrodatazione, ai soli effetti giuridici, alla data della nomina in servizio dell'ultimo degli idonei nel detto concorso a suo tempo nominati.

Al termine del periodo di prova, i volontari nominati in base al comma precedente, saranno collocati nell'ordine della graduatoria al grado iniziale del ruolo diplomatico-consolare. Qualora dopo la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, siano effettuate nomine e promozioni nel ruolo diplomatico-consolare, nei posti vacanti dopo quello occupato dall'ultimo degli idonei nominato in base ai primitivi risultati del concorso sottoposto a revisione, tali nomine o promozioni si intenderanno effettuate con riserva di anzianità a favore dei funzionari che saranno nominati in base al presente decreto.

I funzionari a suo tempo nominati, le cui prove scritte siano state assoggettate a revisione conserveranno, qualora confermati idonei in base al presente articolo, il loro attuale posto di ruolo.

Art. 7.

Se per smarrimento di alcuno dei temi scritti non ne sia possibile la revisione, si considererà valida la votazione a suo tempo assegnata al tema stesso, salva la facoltà della Commissione di arrotondare le frazioni di punto a favore del candidato, agli effetti del conseguimento del minimo di sei decimi richiesti per ciascuna prova di esame, se dal complesso delle prove scritte sostenute il candidato stesso ne appaia meritevole.

Art. 8.

La Commissione segnala, per la revoca della nomina, coloro che nella revisione delle prove scritte non abbiano raggiunto la sufficienza. Su tale segnalazione, il Ministero degli affari esteri promuove per i medesimi la revoca della nomina.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1947
Atti del Governo, registro n. 15, foglio n. 21. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 novembre 1947, n. 1362.

Soppressione della Cassa integrazione salari per i lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il Contratto collettivo di lavoro 21 aprile 1943, che istituisce la Cassa integrazione salari per i lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati (pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 6 maggio 1943);

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro, per l'industria e il commercio e per la grazia e giustizia;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1945, per le provincie del Piemonte, della Lombardia, della Venezia Euganea, della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia, della Liguria e dell'Emilia, e dal 16 aprile 1946 per le rimanenti provincie del territorio nazionale, cessano i rimborsi posti a carico della Cassa integrazione salari per i lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, istituita con Contratto collettivo 21 aprile 1943, delle indennità e degli assegni previsti da contratti collettivi di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte delle aziende di corrispondere a proprio carico ai lavoratori aventi diritto, le indennità e gli assegni previsti da tali contratti in quanto dovuti.

Art. 2.

Il contributo previsto dall'art. 7 del Contratto collettivo 21 aprile 1943, continuerà ad essere versato dalle aziende soggette all'osservanza del Contratto collettivo stesso fino alle date che per ciascuno dei gruppi delle regioni di cui all'articolo precedente saranno stabilite con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentito il Comitato di cui al successivo art. 5.

Art. 3.

Le richieste di prestazioni da parte degli aventi diritto a carico della Cassa medesima, di rimborsi da parte dei datori di lavoro e di contributi da questi dovuti, che si riferiscono a periodi anteriori alle date stabilite per le varie regioni, dovranno essere avanzate, sotto pena di decadenza, entro il 31 dicembre 1947.

Art. 4.

A decorrere dal 16 aprile 1946 è chiusa la gestione della Cassa di cui all'art. 1 ed è istituita per essa presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale una gestione di stralcio alla quale afferiscono i contributi di cui al precedente art. 2.

Alla gestione stessa sono devolute le attività e le passività della Cassa.

Art. 5.

Sovraintende alla gestione di stralcio il Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione del credito, assicurazione e servizi tributari appaltati.

Art. 6.

Spetta al Comitato

1) dare parere sulle questioni che comunque possono sorgere sulla applicazione del presente decreto;

2) esaminare il bilancio annuale;

3) decidere sui ricorsi riguardanti le prestazioni e i contributi.

Art. 7.

Contro le decisioni di cui al n. 3 del precedente articolo è dato ricorso, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che decide in via definitiva.

Spetta tuttavia all'interessato l'azione avanti l'autorità giudiziaria, da proporsi entro 90 giorni dalla comunicazione delle decisioni del Ministero.

Art. 8.

Le funzioni di controllo sulla gestione di stralcio della Cassa sono esercitate dal Collegio dei sindaci della Cassa unica per gli assegni familiari.

Art. 9.

Il saldo attivo e passivo della gestione di stralcio sarà devoluto con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentito il Comitato di cui all'art. 5, ad altra gestione mutualistica dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, riguardante la stessa categoria di aziende e di lavoratori cui si applicava il Contratto collettivo 21 aprile 1943.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — DEL VECCHIO — TOGNI — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *dicembre* 1947
Atti del Governo, registro n. 15, *foglio n.* 31. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 novembre 1947, n. 1363.

Abolizione della categoria del personale ordinario di cui all'art. 8 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, relativo al trattamento del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna esercitate in regime di concessione.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, d'intesa con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la grazia e giustizia, per il tesoro, e per il lavoro e la previdenza sociale;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' abolita la categoria del personale ordinario di cui all'art. 8 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, relativo al trattamento del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione.

Il personale straordinario, di cui allo stesso articolo, assume la denominazione di personale avventizio.

Art. 2.

Gli agenti con la qualifica di operaio, aiuto operaio, cantoniere e manovale, aventi un minimo di cinque anni di effettivo servizio al 1° luglio 1947, ed in possesso dei prescritti requisiti fisici e morali, sono trasferiti nella categoria del personale di ruolo dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Gli operai, aiuto operai, cantonieri e manovali che, in quanto mancanti dell'anzianità di cui al comma precedente, non sono trasferiti nella categoria del personale di ruolo, conservano «ad personam» i diritti acquisiti con la qualifica O.A.P. (ordinari ad personam) ed hanno la preferenza assoluta nelle assunzioni in ruolo che potranno aver luogo nelle rispettive qualifiche.

Art. 3.

Gli agenti che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, rivestano le qualifiche di guardiano, guardabarriera, scritturale, dattilografo e fattorino di ufficio, e quelli dei servizi di navigazione aventi qualifiche assimilate, passano a far parte della categoria del personale avventizio, conservando i diritti acquisiti.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI — SCELBA — GRASSI — DEL VECCHIO — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1947
Atti del Governo, registro n. 15, *foglio n.* 23. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 dicembre 1947, n. 1364.

Autorizzazione al Ministro per il tesoro a concedere all'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) una sovvenzione straordinaria di L. 600.000.000.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a concedere alla Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) una sovvenzione straordinaria di L. 600.000.000 per soddisfare a particolari esigenze del suo esercizio industriale.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto che entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TOGNI — DEL VECCHIO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *dicembre* 1947
Atti del Governo, registro n. 15, *foglio n.* 49 — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 26 ottobre 1947, n. 1365.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine del Suffragio, nel rione Pista di Alessandria.

N. 1365. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Alessandria in data 2 novembre 1946, istitutivo della parrocchia della Beata Vergine del Suffragio, nel rione Pista di Alessandria, e viene inoltre riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente chiesa parrocchiale, intendendosi questo autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dai canonici Pier Damiano Civera fu Carlo e Francesco Berrone di Giuseppe, consistente in due fabbricati situati nel rione stesso, valutati complessivamente L. 400.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *dicembre* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 maggio 1947.

Passaggio all'Ente Acquedotti Siciliani della gestione dell'acquedotto del comune di Leonforte (Enna).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari approvate con decreto reale 23 febbraio 1942, n. 369;

Vista la proposta 30 aprile 1945 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani circa il passaggio di gestione all'Ente stesso dell'acquedotto di Leonforte (Enna);

Vista la deliberazione 18 agosto 1945, n. 196, della Giunta municipale di Leonforte, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 10 settembre 1946, con la quale è stato deciso il passaggio all'Ente Acquedotti Siciliani della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 30 dicembre 1945, n. 270, della Giunta municipale dello stesso Comune, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 19 settembre 1946, con la quale è stata approvata la convenzione sotto forma di schema;

Visto il contratto in forma pubblica amministrativa in data 5 aprile 1946, n. 3340 di repertorio, regolarmente registrato, reso esecutivo dal Prefetto il giorno 11 aprile 1946;

Vista la convenzione aggiuntiva 25 febbraio 1947, n. 3374 di repertorio, resa esecutiva il 3 marzo successivo;

Vista la nota 18 giugno 1946, n. 3/5705, con la quale l'Alto Commissario per la Sicilia ha trasmesso gli atti per l'ulteriore corso;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con i Ministri per l'interno e per le finanze ed il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Leonforte (Enna) passa all'Ente Acquedotti Siciliani col 1° maggio 1947.

Sono approvate le modalità di passaggio secondo la convenzione principale e quella aggiuntiva stipulate fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Leonforte in forma pubblica amministrativa, in data rispettivamente del 5 aprile 1946, n. 3340 di repertorio, e del 25 febbraio 1947, n. 3374.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1947

DE NICOLA

SERENI — SCELBA — CAMPILLI

(5107)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 luglio 1947.

Costituzione della Commissione per la riforma della Previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 377;

Viste le designazioni effettuate dalle Amministrazioni statali e dalle Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per la riforma della Previdenza sociale è costituita come segue:

On. D'Aragona Ludovico, presidente;

Docenti universitari:

Prof. dott. Breglia Alberto, ordinario di economia politica presso la Università di Roma;

Prof. dott. Messina Ignazio, docente di matematica finanziaria ed attuariale presso l'Università di Roma;

Prof. dott. Baldi Guido Maria, docente di diritto del lavoro presso l'Università di Milano;

Prof. dott. Diez Salvatore, docente di medicina del lavoro presso l'Università di Roma;

Esperti:

Prof. dott. Santoro Passarelli Francesco;
Prof. dott. Calamani Giulio;
Dott. Savoini Virginio;
Avv. Nervi Giuseppe;

Rappresentante dei lavoratori:

On. Bibolotti Aladino;
Avv. Rubinacci Leopoldo;
Avv. Gaeta Nino;
Dott. Giua Stefano;

Rappresentanti dei datori di lavoro:

Dott. Pilati Cesare;
Ing. De Vecchi Ettore;
Sig. Aliotta Vincenzo;
Dott. Vannutelli Cesare;

Rappresentanti dei rispettivi Ministeri:

Prof. dott. Di Donna Pietro e prof. dott. Levi Lionello, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Avv. Iannotta Antonio, per il Ministero dell'interno;

Dott. Firmi Vincenzo, per il Ministero del tesoro;

Dott. Apicella Amedeo, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Dott. Angiolillo Alberto, per il Ministero dell'industria e commercio;

Prof. dott. Canaperia Giovanni Alberto, per l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 2.

Il prof. dott. Santoro Passarelli Francesco è nominato vice presidente della Commissione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1947

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1947
Registro Presidenza n. 9, foglio n. 116. — MASSIMO

(5160)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 1947.

Designazione di un rappresentante del Ministero delle finanze presso la Commissione per la riforma della Previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 377, modificato dal decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 1195;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 1947, sulla costituzione della Commissione per la riforma della Previdenza sociale;

Vista la designazione effettuata dal Ministero delle finanze;

Decreta:

Il dott. Bario Nunzio è chiamato a far parte della Commissione per la riforma della Previdenza sociale in rappresentanza del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1947

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1947
Registro Presidenza n. 12, foglio n. 28. — FERRARI

(5159)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1947.

Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nel porto della posta di Passignano n. 63.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 6675 del 6 agosto 1920, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Salivetto Giuseppe il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nel porto della posta di Passignano n. 63;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi il medesimo sig. Salivetto Giuseppe;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 6675 del 6 agosto 1920, è riconosciuto a favore del sig. Salivetto Giuseppe il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno nel porto della posta di Passignano n. 63.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 marzo 1947

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 23, foglio n. 262

(5100)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1947.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti Italcable ad Acilia e Castelfusano.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto interministeriale 3 ottobre 1935, che approva la convenzione 6 agosto 1935 stipulata con la Società « Italcable », e successive modificazioni;

Visto l'art 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la domanda della Società « Italcable » Servizi cablografici radiotelegrafici e radioelettrici, in data 4 settembre 1947, con la quale viene richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori inerenti alla sistemazione degli impianti della Società medesima ad Acilia ed a Castelfusano;

Considerato che le opere relative ai predetti impianti investono carattere di urgenza e di indifferibilità, in ordine al progetto tecnico inoltrato al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili i lavori relativi alla sistemazione dei seguenti impianti:

1) costruzione della stazione cablografica e radioricevente di Acilia, relativi impianti esterni e strade di accesso;

2) costruzione stazione di approdo dei cavi telegrafici sottomarini in Castelfusano, e relative opere esterne per approdo dei cavi;

3) costruzioni di collogamenti aerei e sotterranei tra le predette stazioni e l'ufficio centrale e delle telecomunicazioni di Roma, sito nel Palazzo delle poste e telegrafi, in piazza San Silvestro e precisamente:

a) San Silvestro-stazione Acilia;
b) stazione Acilia-stazione Castelfusano;
c) stazione Castelfusano-San Silvestro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1947

Il Ministro: MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1947
Registro Uff. risc. poste n. 16, foglio n. 310. — MANZELLA

(5032)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1947.

Spostamento del periodo di divieto della pesca della trota (salmo fario) nelle provincie di Campobasso, Chieti, L'Aquila, Teramo e Pescara.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 13 e 20 del regolamento sulla pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1425;

Vista la richiesta del Consorzio tutela per la pesca delle Marche, Abruzzo e Molise, con la quale viene prospettata l'opportunità di spostare il periodo di pesca della trota (salmo fario) nelle provincie di L'Aquila, Campobasso, Teramo, Chieti e Pescara;

Ritenuta la necessità di accedere a tale richiesta;

Decreta:

Nelle provincie di L'Aquila, Campobasso, Teramo, Chieti e Pescara, il periodo di divieto di pesca della trota (salmo fario), fissato dal 15 ottobre al 15 gennaio dall'art. 13 del predetto regolamento sulla pesca fluviale e lacuale e posticipato con decreto Ministeriale 10 febbraio 1943 al periodo 15 dicembre-15 marzo, viene definitivamente spostato al periodo 15 novembre-15 febbraio.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nelle Marche, negli Abruzzi e nel Molise curerà che la predetta disposizione abbia applicazione.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1947

Il Ministro: SEGNI

(4912)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1947.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Trento.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

L'avv. Romedio Deluca è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1947

Il Ministro per l'industria e il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(5024)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1947.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Aldo Pronzato è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1947

Il Ministro per l'industria e il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(5061)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1947.

Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi unificati in agricoltura per l'anno 1948.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il penultimo comma dell'art. 9 del regio decreto-legge 24 settembre 1940, n. 1949, concernente la determinazione dell'addizionale da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura, a titolo di spesa per l'accertamento dei contributi stessi;

Sentita la Commissione centrale per il servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e la riscossione dei contributi unificati in agricoltura, di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione di detta addizionale per l'anno 1948;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1948, l'addizionale per le spese di accertamento, da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura dovuti per il predetto anno, è determinato nella misura del 4,50 per cento dei contributi stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1947

Il Ministro: FANFANI

(5043)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1947.
Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde in Schnidler, con sede in Torre Pellice.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Gajdon Clotilde di Schnidler, con sede in Torre Pellice (Torino), e nominato sindacatore il rag. Salchi Vittorio, il quale, con decreto 20 gennaio 1946, è stato sostituito con l'on. Gay Matteo;

Ritenuto che il predetto on. Gay Matteo ha declinato l'incarico e quindi occorre nominare sindacatore della suindicata azienda altra persona;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde in Schnidler, con sede in Torre Pellice (Torino), il sig. Zenone Alfonso in sostituzione dell'on. Gay Matteo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(5031)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1947.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Hahl Walter, con sede in San Mauro a Signa (Firenze).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria, è risultato che la ditta individuale Hahl Walter — conceria pelli per pelliccie — con sede in San Mauro a Signa (Firenze), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre la azienda stessa a sindacato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

La ditta individuale Hahl Walter, con sede in San Mauro a Signa (Firenze), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Dino Gradi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(5030)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1947.
Scioglimento del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, approvato con regio decreto 20 ottobre 1939, n. 2223;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1946, con il quale fu nominato il Consiglio direttivo della Cassa predetta;

Viste le dimissioni presentate, in data 2 ottobre 1947, dal dott. Angelo Santini, quale presidente della Cassa predetta;

Ritenuta la opportunità di sciogliere il Consiglio direttivo dell'Ente in attesa che sia provveduto alla modifica dello statuto, specie in ordine alla composizione ed alla competenza degli organi amministrativi dell'Ente;

Decreta:

Il Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali è sciolto ed è nominato commissario straordinario per la durata di mesi tre il signor Antonio Zini.

Il commissario straordinario ha il compito di provvedere alla gestione della Cassa con i poteri di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 dello statuto.

Roma, addì 22 novembre 1947

Il Ministro: FANFANI

(4990)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1947.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Reggio Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3183, e 104 del regolamento approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visti gli articoli 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito in legge con legge 6 aprile 1936, n. 1155;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Reggio Calabria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Reggio Calabria per quanto concerne la nomina dei

sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Reggio Calabria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
Tripepi dott. Arturo, presidente effettivo;
Siciliano dott. Antonio, presidente supplente;

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
Caputi dott. Giovan Battista, membro effettivo;
Labate dott. Paolo, membro effettivo;
Da Empoli dott. Giovanni, membro supplente;
Celi dott. Luigi, membro supplente;

3) *Sanitari generici*:
Quattrone dott. Diego, membro effettivo;
Brath dott. Francesco, membro effettivo;
Sorgonà dott. Luigi, membro supplente;
Costantino dott. Demetrio, membro supplente;

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriale*:
Priolo rag. Armandò, membro effettivo;
Versace dott. Rocco, membro supplente;

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Genoese Zerbi dott. Domenico, membro effettivo;
Mancini dott. Giuseppe, membro supplente;

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
La Nucara Carmelo, membro effettivo;
Smorto avv. Salvatore, membro supplente;

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Fiumanò dott. Adolfo, membro effettivo;
Polimeni dott. Rosario, membro supplente.

Roma, addì 22 novembre 1947

Il Ministro: FANFANI

(5045)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1947.

Divieto alla ditta Zoni Giuseppe ad ampliare il proprio biscottificio in Parma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, prorogato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 29 giugno 1947, n. 543, e 30 settembre 1947, n. 1032;

Viste le denuncie presentate dalla ditta Zoni Giuseppe, con sede in Parma, per trasferire e ampliare il proprio biscottificio di Parma;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo e alla disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta Zoni Giuseppe, con sede in Parma, è vietato ampliare il proprio biscottificio di Parma.

Roma, addì 27 novembre 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(5044)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1947.

Soppressione della Sezione speciale di Corte di assise di Frosinone.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 201;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 giugno 1947, n. 529;

Vista la proposta dei capi della Corte di appello di Roma;

Decreta:

La Sezione speciale di Corte di assise di Frosinone è soppressa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1947

Il Ministro: GRASSI

(5162)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Gross Margherita avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 232 decisioni — N. 296/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 15 del mese di novembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Gross Margherita in Mastracchi, di Leopoldo e Triesch Anna, nata a Vienna il 7 giugno 1909, residente in Torino, via Cordero di Pamparato, 25, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . non essendo stata la Gross informatrice dell'O.V.R.A., nè avendo mai fornito informazioni nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Gross Margherita e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 18 novembre 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(4867)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 27 novembre 1947 il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Piersante Valle, Console onorario della Repubblica orientale dell'Uruguay a La Spezia.

(5157)

In data 27 novembre 1947 il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Vitalio de la Torre y Perez, Vice console aggiunto alla Legazione della Repubblica di Cuba a Roma.

(5158)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Frosinone a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Frosinone è autorizzato col sotto indicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 15 novembre 1947, n. 3387; importo L. 4.540.978.

(5171)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 190, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Greve (Firenze), di un mutuo di L. 604.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5120)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 25 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 189, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Marradi (Firenze), di un mutuo di L. 3.980.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5121)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Empoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 19 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 193, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Empoli (Firenze), di un mutuo di L. 4.080.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5122)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calenzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 15 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 181, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calenzano (Firenze), di un mutuo di L. 1.400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5123)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Cataldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 180, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Cataldo (Caltanissetta), di un mutuo di L. 2.910.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5124)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acqui ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 182, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acqui (Alessandria), di un mutuo di L. 4.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5125)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santo Stefano Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 22 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 192, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano Quisquina (Agrigento), di un mutuo di L. 960.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5126)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Alessandria della Rocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 12 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 191, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Alessandria della Rocca (Agrigento), di un mutuo di L. 720.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5127)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 19 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 186, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli (Lucca), di un mutuo di L. 800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5128)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piombino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 25 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 187, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piombino (Livorno), di un mutuo di L. 8.176.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5129)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 23 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 188, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vicchio (Firenze), di un mutuo di L. 1.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5130)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelvetrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 15 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 184 è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelvetrano (Trapani), di un mutuo di L. 895.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5131)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rionero in Vulture ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 15 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 183, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rionero in-Vulture (Potenza), di un mutuo di L. 680.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5132)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Milazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1947, registro n. 19 Interno, foglio n. 185, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Milazzo (Messina), di un mutuo di L. 4.400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5133)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Gioacchino Trizzino, nato a Bivona (Agrigento) il 10 gennaio 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di Palermo nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269 diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Palermo.

(5029)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che a partire dal 22 novembre 1947 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nella ricevitoria postale di Castel Cavallino (Urbino).

(5134)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati tre marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Vespasiani Tito già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 39 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(5017)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Aloyoly Luigi già esercente in Milano.

Tali marchi recavano il n. 303.

(5152)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Piantanida Ettore già esercente in Torino.

Tali marchi recavano il n. 90.

(5153)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Tollo

Con decreto Ministeriale 21 novembre 1947, n. 3038, respinte le opposizioni presentate da Lombardi Tito e Campagna Anna, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, il piano di ricostruzione della città di Tollo, vistato in due planimetrie in scala 1:1000, con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(4961)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 32.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2871 — Data: 3 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Bossi Luigi fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2973 — Data: 18 giugno 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Bossi Luigi fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8761 — Data: 18 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Lauriola Maria di Matteo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23701 — Data: 10 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Bellusci Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 12 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Ferrarese Francesco fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 8 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pistoia — Intestazione: Barbi Silvio Adrasto — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1002 — Data: 10 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Pedrini Eugenio fu Basilio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita L. 1535.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 458 — Data: 28 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Grechi Enrica vedova Crosio fu Ester — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 5 — Rendita L. 4350.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 661 — Data: 25 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Lastella Rocco fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Rendita: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10235 — Data: 27 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Ferrabino Ignazio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 1 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 638 — Data: 9 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Sagrillo Ildo Siro di Beniamino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43900 — Data: 27 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Calì Italo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 1 — Capitale: L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 6 settembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Boselli Emanuele fu Davide — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % — Capitale: L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 44 — Data: 6 settembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Boselli Emanuele fu Davide — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 4 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Sorrentino Enrico fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 4 — Rendita: L. 98.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 838 — Data: 24 aprile 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Trapani Roberto fu Antonino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 31,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2213 — Data: 12 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Ascione Antonio fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906), nominativi 1 — Rendita: L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 132 — Data: 28 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Eccellente Maria Angela fu Sabino — Titoli del Debito pubblico: Prestito red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 1600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 467 — Data: 28 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Gentili Giuseppe Adolfo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 60.800.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 dicembre 1947

Il direttore generale: De Liguoro

(5144)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Assunzione da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo di Porto (Roma).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo di Porto (Roma) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo di Porto (Roma) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'anzidetto ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1947

Il direttore generale della Banca d'Italia
Menichella

(5138)

Assunzione in gestione da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione delle Casse comunali di credito agrario di Collevecchio (Rieti) e di Vignanello (Viterbo).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Collevecchio (Rieti) e di Vignanello (Viterbo) non possano utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione delle Casse comunali di credito agrario di Collevecchio (Rieti) e di Vignanello (Viterbo) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli anzidetti enti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1947

Il direttore generale della Banca d'Italia
Menichella

(5139)

CONCORSI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Proroga di concorsi a posti nella carriera sanitaria

IL COMMISSARIO
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;
Visto il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917;
Vista la precedente delibera n. 874 del 19 settembre 1947, con la quale sono stati banditi un concorso per titoli per un posto di ispettore generale (grado 2°, gruppo *A*) della carriera sanitaria ed un concorso per esami per sette posti di medico aggiunto della carriera sanitaria;
Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a detti concorsi;

Delibera:

Il termine (30 novembre 1947) per la presentazione delle domande per il concorso per titoli per un posto di ispettore generale (grado 2°, gruppo *A*) della carriera sanitaria, e per il concorso per esami per sette posti di medico aggiunto della carriera sanitaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 25 settembre 1947, è prorogato al 31 dicembre 1947.

Roma, addì 25 novembre 1947

Il commissario: FERDINANDO CARBONE

(5166)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria di merito del concorso a ventisei posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale civile (gruppo C - grado 13°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1946, registro n. 5 Aeronautica, foglio n. 164, col quale è stato bandito un concorso per titoli a ventisei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale civile del Ministero della difesa - Aeronautica - (gruppo *C* - grado 13°);
Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1947, registro n. 7 Aeronautica, foglio n. 195, col quale è stato prorogato al 31 marzo 1947 il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;
Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;
Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312;
Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni;
Visto il regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2104, riguardante l'approvazione dei ruoli organici del personale civile del Ministero dell'aeronautica;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito in legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587;
Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, convertito in legge il 14 maggio 1936, n. 981;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875, che approva il regolamento per il personale civile dell'Amministrazione dell'aeronautica;
Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, convertito in legge il 26 dicembre 1936, n. 2439;
Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, convertito in legge il 3 gennaio 1939, n. 1;
Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458;
Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;
Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;
Visto il regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, che reca disposizioni a favore dei cittadini italiani colpiti dalle leggi razziali;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;
Visto il decreto del Ministero del tesoro del 21 novembre 1945;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 131;
Visto il decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 425;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata con i decreti Ministeriali 15 marzo 1947 e 9 giugno 1947 e, riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;
Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso citato nelle premesse:

1. Fortunati Mario . . . . . punti 72,03
2. Vizzini Giuseppe . . . . . » 70,77
3. Molinari Osvaldo . . . . . » 70,50
4. Tagliacozzo Aldo . . . . . » 69,72
5. Fiorito Leonardo . . . . . » 69,32
6. Panzani Vincenzo . . . . . » 68,45
7. Micocci Renato . . . . . » 67,71
8. Lazzaro Maria . . . . . » 67,67
9. Mastantuono Realacci Maria . . . » 67,62
10. Costa Pasquale . . . . . » 67,54
11. Seri Leonello . . . . . » 67,46
12. Putignano Ugo . . . . . » 67,21
13. Di Penta Vincenzo . . . . . » 66,98
14. Lauretti Alberto . . . . . » 65,81
15. Arata Enrico . . . . . » 65,77
16. Valeriani Pietro . . . . . » 65,70
17. Fusco Giovanni . . . . . » 65,56
18. Felina Raffaello . . . . . » 65,10
19. Veronini Argia . . . . . » 65,07
20. De Astis Biagio . . . . . » 64,75
21. Mei Giuseppe, invalido di guerra » 64,70
22. Croce Gennaro, avvent. combatt. » 64,70
23. Fanciullotti Fernando . . . . » 64,29
24. Antonelli Domenico . . . . » 63,98
25. Marchi Aurelio . . . . . » 63,94
26. Cerroni Giovanni . . . . . » 63,82
27. Arenare Mario . . . . . » 63,64
28. Guarino Luigi . . . . . » 63,63
29. Sconosciuto Giuseppe . . . . » 63,47
30. Mellace Umberto . . . . . » 63,41
31. Zaratti Luigi . . . . . » 63,21
32. Foti Aldo . . . . . » 63,18
33. Canensi Fernando . . . . . » 62,99
34. Pompeo Costantino . . . . . » 62,92
35. Sitajolo Giuseppe . . . . . » 62,84
36. La Riccia Aldo . . . . . » 62,60
37. Sodano Antonio . . . . . » 62,52
38. Gioia Antonio . . . . . » 62,46
39. Gasperini Clara . . . . . » 62,28
40. Novara Mario . . . . . » 62,21
41. Gerardi Innocenzo . . . . . » 62,17
42. Risi Francesco, combattente . . » 62,09
43. Di Giovanni Luigi, avventizio . . » 62,09
44. Trivisone Domenico . . . . » 62,06
45. Capuano Antonio . . . . . » 62 —
46. Milone Danilo . . . . . » 61,85

47.	Vellucci Franco	punti 61,79
48.	D'Amico Achille	» 61,25
49.	Porcu Giuseppe	» 61,19
50.	Mazzei Cesario Luigi	» 61,18
51.	Garufi Mario, figlio inval. guerra	» 61,12
52.	Barbaro Alfonso, avvent. combatt.	» 61,12
53.	Tagliati Bruno	» 61,05
54.	Guerreri Matteo	» 61,03
55.	Andreozzi Antonio	» 61,02
56.	Valente Giuseppe	» 60,98
57.	Siliberti Cosimo	» 60,86
58.	Tomaiuoli Armando	» 60,64
59.	Barbagallo Santo	» 60,50
60.	Goio Mario	» 60,26
61.	Ricevuti Silvio	» 60,05
62.	Morelli Salvatore	» 60,02
63.	Cangemi Vincenzo	» 60 —
64.	Maglione Ubaldo	» 59,99
65.	Lodato Antonino	» 59,96
66.	Buccico Giuseppe	» 59,91
67.	Rinaldo Vincenzo	» 59,85
68.	Gravili Donato	» 59,82
69.	Quartarone Gaetano	» 59,65
70.	Oneto Pietro	» 59,62
71.	Contaldo Giuseppe	» 59,41
72.	Andriola Elia	» 59,18
73.	Ditrè Giuseppe	» 59,09
74.	Floris Antonio	» 59,04
75.	Lucido Pietro	» 59 —
76.	Nardi Edoardo	» 58,98
77.	Ascione Silvio	» 58,90
78.	Gasparri Dino	» 58,81
79.	Bruno Angelomaria	» 58,80
80.	Casieri Antonio	» 58,75
81.	De Vito Francesco	» 58,74
82.	Cassarà Carmelo	» 58,65
83.	Del Noce Giovanni	» 58,59
84.	Cacciatore Impellizzeri Giuseppe Nunzio	» 58,50
85.	Spaccini Vincenzo	» 58,49
86.	Adamo Vincenzo	» 58,35
87.	Angelone Luigi	» 58,22
88.	Bonelli Alfredo	» 58,12
89.	Ciavarella Leonardo	» 58,04
90.	Orefice Giovanni	» 58,03
91.	Cinnirella Oscar, combattente ufficiale di complemento	» 58 —
92.	Rizzi Saverio	» 58 —
93.	La Torre Giovanni	» 57,99
94.	Raffaele Roberto	» 57,85
95.	Sozio Gaetano	» 57,84
96.	Sguanci Leda	» 57,77
97.	Grassi Ugo	» 57,75
98.	Panziera Aldo	» 57,70
99.	Del Grande Giacomo	» 57,55
100.	Mazzarerro Francesco	» 57,54
101.	Palermo Antonio	» 57,39
102.	Mancuso Alfredo	» 57,27
103.	Angiolillo Onofrio	» 57,25
104.	De Rosa Antonio	» 57,02
105.	Bubbolini Silvestro	» 57,01
106.	Cerra Sante	» 57 —
107.	Serini Giovanni	» 56,92
108.	Forte Lorenzo	» 56,87
109.	Petralia Francesco	» 56,81
110.	Basco Luigi	» 56,73
111.	Pantè Giovanni	» 56,58
112.	Iannazzo Antonino	» 56,50
113.	Cianfrini Giuseppe	» 56,40
114.	Mirabella Guglielmo	» 56,37
115.	Mantegna Salvatore	» 56,20
116.	Cavalcanti Giuseppe	» 56,15
117.	Becchina Saverio, avventizio	» 56 —
118.	Garrone Ugo	» 56 —
119.	Adami Giacomino	» 55,89
120.	Giannella Michele	» 55,77
121.	Termini Aldo	» 55,67
122.	Monteleone Aurelio	» 55,62
123.	Cabiddu Pietro Antonio	» 55,60
124.	Corradi Domenico	» 55,56
125.	Mestriner Sergio	» 55,54
126.	Lombardo Franco	» 55,33
127.	Ursini Espedito, combattente, avventizio, ammogliato con 1 figlio	punti 55 —
128.	Terranova Corrado, combattente, ammogliato con 2 figli	» 55 —
129.	Scarlata Mario, partigiano, combattente, ammogliato senza figli	» 55 —
130.	De Brovedani Aldo	» 54,84
131.	Mannarino Salvatore	» 54,75
132.	Abbatista Damiano	» 54,50
133.	Santoriello Gabriele	» 54,38
134.	Monaco Francesco	» 54,25
135.	Nania Francesco Attilio	» 54,20
136.	Solaro Claudio	» 54,03
137.	Spadaro Ignazio, figlio invalido di guerra	» 54 —
138.	Marchese Massimo, combattente	» 54 —
139.	Mariani Mario	» 53,92
140.	Russo Raffaele	» 53,89
141.	Pannone Francesco, nato il 26 settembre 1923	» 53,75
142.	De Simone Castrese, nato il 14 aprile 1924	» 53,75
143.	Muscato Giovanni, nato l'8 febbraio 1925	» 53,75
144.	Vestita Cosimo	» 53,60
145.	Pappalardo Salvatore, combattente, nato il 26 febbraio 1915	» 53,50
146.	Preziuso Vincenzo, combattente, nato l'8 novembre 1920	» 53,50
147.	Manese Giuseppe	» 53,50
148.	Iacona Giuseppe, nato il 21 febbraio 1918	» 53,40
149.	Ciaschini Almerio, nato il 1° maggio 1926	» 53,40
150.	Rasetto Filippo	» 53,30
151.	Casales Silvestro, nato il 9 luglio 1921	» 53 —
152.	Allotta Ignazio, nato il 1° maggio 1922	» 53 —
153.	Meli Basilio, nato il 31 luglio 1923	» 53 —
154.	Trabona Michele, nato il 1° marzo 1924	» 53 —
155.	Gallotta Paolo, nato il 19 dicembre 1925	» 53 —
156.	Corvaia Filippo, nato il 14 ottobre 1926	» 53 —
157.	Platania Vittorio, nato il 16 ottobre 1926	» 53 —
158.	Iacurti Silvio, nato il 26 ottobre 1926	» 53 —
159.	Lo Presti Sebastiano	» 52,60
160.	Ferrieri Vincenzo	» 52,50
161.	Scoca Antonio	» 52,21
162.	Notartomaso Michele, invalido di guerra	» 52 —
163.	Tasso Domenico, avventizio	» 52 —
164.	Camilleri Giuseppe	» 51,50
165.	Cucciniello Giuseppe, servizio Pubblica istruzione, amm. con 4 figli	» 51,20
166.	Di Benedetto Michelangelo, avventizio	» 51,20
167.	Bacci Mario	» 50,80
168.	Coco Michele, ammogliato	» 50 —
169.	Seriacopi Enzo, nato l'11 maggio 1923	» 50 —
170.	Fontebasso Massimo, nato il 15 settembre 1923	» 50 —
171.	Mupo Angelo, nato il 28 luglio 1925	» 50 —
172.	Gaddi Raffaele, nato il 31 agosto 1926	» 50 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Fortunati Mario;
2. Vizzini Giuseppe;
3. Molinari Osvaldo;
4. Tagliacozzo Aldo;
5. Fiorito Leonardo, combattente;
6. Panzani Vincenzo, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
7. Micocci Renato, combattente;

8. Lazzaro Marta, avventizia con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
9. Mastantuono Realacci Maria, avventizia con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
10. Costa Pasquale, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
11. Seri Leonello, partigiano combattente;
12. Putignano Ugo, combattente;
13. Di Penta Vincenzo, combattente;
14. Lauretti Alberto, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
15. Arata Enrico, combattente;
16. Valeriani Pietro, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
17. Fusco Giovanni, combattente;
18. Felina Raffaele, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
19. Veronini Argia, avventizia con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
20. De Astis Biagio, combattente;
21. Mei Giuseppe, invalido di guerra;
22. Croce Gennaro, combattente;
23. Fanciullotti Fernando, avventizio con oltre due anni di lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
24. Antonelli Domenico, combattente;
25. Cacciatore Impellizzeri Giuseppe Nunzio, invalido di guerra;
26. Notartomaso Michele, invalido di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Marchi Aurelio
2. Cerroni Giovanni
3. Arenare Mario
4. Guarino Luigi
5. Sconosciuto Giuseppe
6. Mellace Umberto
7. Zaratti Luigi
8. Foti Aldo
9. Canensi Fernando
10. Pompeo Costantino
11. Sitajolo Giuseppe
12. La Riccia Aldo
13. Sodano Antonio
14. Gioia Antonio
15. Gasperini Clara
16. Novara Mario
17. Gerardi Innocenzo
18. Risi Francesco
19. Di Giovanni Luigi
20. Trivisone Domenico
21. Capuano Antonio
22. Milone Danilo
23. Vellucci Franco
24. D'Amico Achille
25. Porcu Giuseppe
26. Mazzei Cesario Luigi
27. Garufi Mario
28. Barbaro Alfonso
29. Tagliati Bruno
30. Guerreri Matteo
31. Andreozzi Antonio
32. Valente Giuseppe
33. Siliberti Gosimo
34. Tomaiuoli Armando
35. Barbagallo Santo
36. Goio Mario
37. Ricevuti Silvio
38. Morelli Salvatore
39. Gangemi Vincenzo
40. Maglione Ubaldo
41. Lodato Antonino
42. Buccico Giuseppe
43. Rinaldo Vincenzo
44. Gravili Donato
45. Quartarone Gaetano
46. Oneto Pietro
47. Contaldo Giuseppe
48. Andriola Elia
49. Ditrè Giuseppe
50. Floris Antonio
51. Lucido Pietro
52. Nardi Edoardo
53. Ascione Silvio
54. Gasparri Dino
55. Bruno Angelomaria
56. Casieri Antonio
57. De Vito Francesco
58. Cassarà Carmelo
59. Del Noce Giovanni
60. Spaccini Vincenzo
61. Adamo Vincenzo
62. Angelone Luigi
63. Bonelli Alfredo
64. Ciavarella Leonardo
65. Orefice Giovanni
66. Cinnirella Oscar
67. Rizzi Saverio
68. La Torre Gioanni
69. Raffaele Roberto
70. Sozio Gaetano
71. Sguanci Leda
72. Grassi Ugo
73. Panziera Aldo
74. Del Grande Giacomo
75. Mazzaferro Francesco
76. Palermo Antonio
77. Mancuso Alfredo
78. Angiolillo Onofrio
79. De Rosa Antonio
80. Bubbolini Silvestro
81. Cerra Sante
82. Serini Giovanni
83. Forte Lorenzo
84. Petralia Francesco
85. Basco Luigi
86. Pantè Giovanni
87. Iannazzo Antonino
88. Cianfrini Giuseppe
89. Mirabella Guglielmo
90. Mantegna Salvatore
91. Cavalcanti Giuseppe
92. Becchina Saverio
93. Garrone Ugo
94. Adami Giacomino
95. Giannella Michele
96. Termini Aldo
97. Monteleone Aurelio
98. Cabiddu Pietro Antonio
99. Corradi Domenico
100. Mestriner Sergio
101. Lombardo Franco
102. Ursini Espedito
103. Terranova Corrado
104. Scarlata Mario
105. De Brovedani Aldo
106. Mannarino Salvatore
107. Abbatista Damiano
108. Santoriello Gabriele
109. Monaco Francesco
110. Nania Francesco Attilio
111. Solaro Claudio
112. Spadaro Ignazio
113. Marchese Massimo
114. Mariani Mario
115. Russo Raffaele
116. Pannone Francesco
117. De Simone Castrese
118. Muscato Giovanni
119. Vestita Cosimo
120. Pappalardo Salvatore
121. Preziuso Vincenzo
122. Manese Giuseppe
123. Iacona Giuseppe
124. Ciaschini Almerio
125. Rasetto Filippo
126. Casales Silvestro
127. Allotta Ignazio
128. Meli Basilio
129. Trabona Michele
130. Gallotta Paolo
131. Corvaia Filippo
132. Platania Vittorio
133. Iacurti Silvio
134. Lo Presti Sebastiano
135. Ferrieri Vincenzo
136. Scoca Antonio
137. Tasso Domenico
138. Camilleri Giuseppe
139. Cucciniello Giuseppe
140. Di Benedetto Michelangelo
141. Bacci Mario
142. Coco Michele
143. Seriacopi Enzo
144. Fontebasso Massimo
145. Mupo Angelo
146. Gaddi Raffaele

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1947

Il Ministro: CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1947
Registro Aeronautica n. 5, foglio n. 275.

(5151)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.